

ISS SULLE TRACCE DEI POSITIVI

Al via indagini sulla popolazione

Ormai da qualche giorno la tenda della protezione civile installata di fronte all'ospedale viene sistematicamente utilizzata su richiesta del commissario straordinario per fare test e tamponi. Centinaia le persone che sono state convocate



Tutto il Paese sarà sottoposto allo screening. 2 decessi e 2 nuovi contagiati



continua a pag 11

Csu: Subito fondo straordinario di solidarietà

“Non importata l'aumento del debito pubblico. Prelievi sui capitali finanziari e immobiliari di chi detiene maggiori ricchezze, prestiti bancari, ecc.”

“Un caso di aumenti non giustificati”

L'Industria: “Non si sono riscontrate in linea generale maggiorazioni, scrive in una nota, fatta eccezione per un solo caso in cui si sono riscontrati incrementi per i soli prodotti di macelleria”

San Rocco, il Santo appestato

Don Marco Scandelli: “La Chiesa di San Rocco è un gioiello di bellezza, ma soprattutto è il frutto della fede del popolo sammarinese che intorno a quella zona ha costruito la propria casa. E' vicina a chi soffre”



Enerlight
Impianti elettrici Civili e Industriali - Fotovoltaico
Risparmio Energetico - Antintrusione - Condizionamento

ENERLIGHT s.r.l. - Strada Cardio nr.58 - 47899 Galazzano (RSM) - www.enerlightsrl.com - T. 0549 90.08.30 F.0549 95.34.64



COVID-19: ALTRI DUE DECESSI E DUE CASI IN PIÙ

Screening a tutto il Paese

Rinaldi (Iss): "Noi cercheremo di capire quante sono le persone che hanno avuto il contatto con il virus attraverso il test rapido sugli anticorpi. A tutti coloro che hanno sviluppato gli anticorpi faremo anche il tampone per capire se è ancora presente il virus. Chi risulterà non aver avuto contatti con il virus verrà sottoposto a test ripetuti nel tempo per verificare che non compaia successivamente"

Il ritorno all'agognata normalità, ci è stato detto ormai in tutte le salse, ha molto a che fare con la progressione del virus. Impossibile dunque non farci i conti. E così ogni giorno da settimane il punto di informazione di Iss fornisce i dati del contagio. Ieri si è partiti con una comunicazione luttuosa, altri due concittadini, un uomo e una donna di 93 e 88 anni non ce l'hanno fatta e così sale a 34 il numero dei decessi. I casi nuovi sono soltanto due ma, è stata la lettura di Rinaldi, la ragione può anche essere legata al fatto che sono arrivagli gli esiti di soli 6 tamponi. Di conseguenza le persone malate sono in tutto 205, 44 sono ricoverate, 14 delle quali si trovano in rianimazione e 161 positivi sono seguiti a domicilio. Mentre il numero di guariti è di 40 persone. Tra le novità comunicate ieri da Iss spicca quella che l'ospedale di San Marino è ora in grado di effettuare la verifica dell'antigene sui tamponi. "Oggi (ieri per chi legge, ndr) - ha comunicato il direttore dell'Authority Gabriele Rinaldi, sono stati eseguiti i primi tamponi, la diagnostica è totalmente eseguibile presso il laboratorio di analisi. Questo ci fa fare un salto di qualità importante, i tempi sono di circa un'ora. Siamo nelle condizioni di cambiare la strategia, prima avevamo sempre un punto interrogativo su quando sarebbero arrivati gli esiti dei tamponi. Ora abbiamo completato il

CSU: "FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ, IL GOVERNO CONVOCHI SUBITO L'INCONTRO RICHIESTO!"

"Il Governo non ha dato ancora nessuna risposta alla richiesta della CSU di convocare con urgenza un incontro con le parti sociali per la costituzione di un fondo straordinario di solidarietà per fare fronte all'emergenza coronavirus e in particolare per sostenere il reddito dei lavoratori, delle famiglie e delle aziende".

Prosegue il sindacato: "Non vogliamo lasciare indietro nessuno: a tal proposito, ricordiamo - tra gli altri - che tra i soggetti più colpiti dalla situazione di emergenza vi sono anche quei lavoratori dipendenti che sono rimasti senza reddito, in quanto dimessisi da un posto di lavoro prima dello scoppio dell'epidemia e che 'non hanno superato il periodo di prova' nell'azienda che li ha assunti successivamente. Una situazione che non è tenuta in considerazione nel DL n. 55/2020, il quale ha escluso questi lavoratori dai benefici previsti, ed a loro volta non hanno diritto agli ammortizzatori sociali".

"Va dunque costituito rapidamente il Fondo straordinario di solidarietà - che chiede la CSU - deve essere finanziato senza preoccupazioni circa l'aumento del debito pubblico, e in particolare anche attraverso prelievi sui capitali finanziari e immobiliari di chi detiene maggiori ricchezze, prestiti bancari, ecc., tenendo conto che comunque serviranno interventi economici dall'esterno in tempi il più possibile rapidi".

"Il Governo deve necessariamente tenere conto delle richieste dei lavoratori più in difficoltà, di cui la CSU si fa portavoce, e anche delle aziende che hanno vitale necessità di sostegno economico per evitare di subire una crisi da cui non riuscirebbero più a rialzarsi. Sono necessarie misure straordinarie di supporto per evitare il crollo dell'economia reale e l'aumento della disoccupazione. Il paese non può affrontare l'emergenza e in un futuro ripartire solo attraverso i tagli e le restrizioni! Chiediamo pertanto al Congresso di Stato di aprire rapidamente un tavolo di confronto, ovvero una sede di coordinamento della grava emergenza in atto, che coinvolga le parti sociali e datoriali, e che provveda in primo luogo al varo del Fondo straordinario di solidarietà o all'implementazione di quello già esistente". Conclude la Csu: "Anche San Marino ha assoluta e urgente necessità, come sta succedendo in vari paesi d'Europa e del mondo e in Italia da parte del Governo Conte, di una significativa immissione di liquidità per i lavoratori, le famiglie e le imprese con cui fare fronte alle ingenti perdite economiche determinate dall'emergenza covid 19".

pannello della diagnostica dalla quale nessuno resterà escluso. Ovviamente ci sarà un criterio sulla base del quale verranno effettuati i tamponi ma tutto il Paese sarà sottoposto allo screening. Noi cercheremo di capire quante sono le persone che hanno avuto il contatto con il virus attraverso il test rapido sugli anticorpi. A tutti coloro che hanno sviluppato gli anticorpi faremo anche il tampone per capire se è ancora presente il virus. Chi risulterà non aver avuto contatti con il virus verrà sottoposto a test ripetuti nel tempo

per verificare che non compaia successivamente. Tutti i tamponi verranno effettuati gratuitamente e l'Authority controllerà in maniera rigida coloro che privatamente offrono la possibilità di fare tamponi perché tanti sono gli aspetti da considerare, compresa la gestione di eventuali positivi". Continua dunque la guerra al covid-19 sulla cui bontà evidentemente Rinaldi che ha citato Marco Aurelio non ha nemmeno un dubbio: "Ognuno di noi vale quanto vale la causa per cui lotta". Ma questa guerra rischia di

portarsi via anche pezzi di vite risparmiate dal covid. Vite di cui spesso non sentiamo nemmeno più parlare perché l'attenzione è tutta rivolta al virus. E' la tragica sorte toccata al bimbo di Caserta precipitato a soli 3 anni - è bastato un attimo di distrazione dei genitori - dal balcone di casa e caduto a terra dopo un volo di 10 metri rivelatosi micidiale. Incidenti e casi di violenze

Continua dunque la guerra al covid-19 sulla cui bontà evidentemente Rinaldi che ha citato Marco Aurelio non ha nemmeno un dubbio: "Ognuno di noi vale quanto vale la causa per cui lotta". Ma questa guerra rischia di portarsi via anche pezzi di vite risparmiate dal covid. Vite di cui spesso non sentiamo nemmeno più parlare perché l'attenzione è tutta rivolta al virus

rischiano in questo momento di generale esasperazione di moltiplicarsi. E sebbene nel mese di marzo a San Marino non vi siano state denunce di casi di violenze - da Iss fanno però sapere che potrebbero non essere state ancora comunicate dal Tribunale - si è ben consapevoli della grande sofferenza dei bambini. Ne ha parlato il responsabile del servizio minori William Giardi dispensando anche una serie di consigli non soltanto per i più piccoli ma anche per le coppie. "La famiglia è un sistema ed è facile capire - ha detto - che se salta un elemento, salta tutto. Oggi anche la coppia è messa a dura prova, in Cina si assiste a un aumento esponenziale di divorzi. Vengono in mente i ricci di Schopenhauer che nella loro tana si tengono abbastanza vicini per scaldarsi ma facendo attenzione a non pungersi". Anche il responsabile del servizio di salute mentale Francesco Berti ha parlato di condizioni di sofferenza emotiva legati a Covid 19 in netto aumento.

ISS SULLE TRACCE DEI POSITIVI

Al via indagini sulla popolazione

Ormai da qualche giorno la tenda della protezione civile installata di fronte all'ospedale viene sistematicamente utilizzata su richiesta del commissario straordinario per fare test e tamponi a quella fascia di popolazione in quarantena, o che ha avuto contatti con persone in quarantena o positive che presentano sintomatologia lieve o addirittura assente. Diverse centinaia sono le persone che sono state convocate su appuntamento per evitare assembramenti



Stiamo indubbiamente giocando una partita che è più grande di noi e se riusciremo a venirne a capo parte del merito – pur riconoscendo gli sforzi di tutti e l'importanza del rispetto delle misure prese – sarà anche dovuto all'evoluzione stessa di questo virus che continuiamo a conoscere pochissimo. Esattamente come capitò ai tempi della peste del Manzoni. Considerazioni che possono apparire semplicistiche in uno scenario che si fa ogni giorno più complicato. E dove la stessa Oms si è detta sul punto di dover rivedere le proprie linee guida. Non vi sono insomma certezze e quelle poche vengono continuamente messe in discussione dal susseguirsi degli studi. Ad animare ulteriormente il dibattito sulle modalità di trasmissione del virus è stata la ricerca pubblicata a marzo sul New England Journal of Medicine, in cui si sostiene che il SarsCov2 può sopravvivere fino a tre ore nell'aria, custodito nelle goccioline di saliva, e rimanere infettivo. Altissimo il rischio per il personale sanitario dove i dati dei numerosi contagi insinuerebbero l'ipotesi che il covid-19 possa sopravvivere non solo nel respiro umano ma anche in quello prodotto dalle macchine, ad esempio dai respiratori automatici del-



le sale di rianimazione che lo diffonderebbero attraverso la ventilazione artificiale. E' singolare e persino grottesco che più che occuparsi di studiare a fondo tutta questa varietà di fenomeni in Italia si sia pensato di istituire una commissione contro le fake news (tante, in assenza di dati certi, ne sono state veicolate dalle istituzioni, si pensi solo a quanto affermato sulle mascherine!) che drena risorse alla vera emergenza. La dura realtà nel Bel Paese è che tanti ospedali sono già andati in tilt e altri rischiano di andarci, a San Marino questo rischio per fortuna sembra essere al momento scongiurato. Dopo un primo momento in cui si è combattuto a mani nude contro il virus, ora la situazione appare più stabile e come ha avuto modo di dire il direttore dell'Authority Gabriele Rinaldi, l'ospedale non gioca più in difesa ma esce a

cercare eventuali paucisintomatici o asintomatici. Resta alta l'attenzione della tutela dell'ospedale dove il virus non deve diffondersi per evitare un contagio che avrebbe il peso di una tragedia collettiva. E così ormai da qualche giorno la tenda della protezione civile installata di fronte all'ospedale viene sistematicamente utilizzata su richiesta del commissario straordinario per fare test e tamponi a quella fascia di popolazione in quarantena, o che ha avuto contatti con persone in quarantena o positive al virus che presentano sintomatologia lieve o addirittura assente. Diverse centinaia sono le persone che sono state convocate su appuntamento per evitare assembramenti. Una modalità che vedremo ripetuta anche nei prossimi giorni. Fino a che, è l'augurio di tutti, non vi saranno più malati.

Dopo un primo momento in cui si è combattuto a mani nude contro il virus, ora la situazione appare più stabile e come ha avuto modo di dire il direttore dell'Authority Gabriele Rinaldi, l'ospedale non gioca più in difesa ma esce a cercare eventuali paucisintomatici o asintomatici. Resta alta l'attenzione della tutela dell'ospedale dove il virus non deve diffondersi per evitare un contagio che avrebbe il peso di una tragedia collettiva

“ATTIVATI DIVERSI TAVOLI OPERATIVI CON LO SCOPO DI INDIVIDUARE METODI E STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE”

“Tuteliamo il nostro domani”

Intendiamo informare la cittadinanza che DOMANI - Motus Liberi è impegnato quotidianamente, a fianco della Segreteria di Stato per l'Industria Artigianato e Commercio e con il costante confronto aperto con le categorie e gli ordini professionali, nell'elaborazione di proposte normative a supporto delle imprese, degli artigiani, degli operatori e dei professionisti”



se di guardare al Domani.

E infatti proprio al domani occorre rivolgersi, per far sì che questo momento non diventi una mera “sopravvivenza” al COVID19 ma piuttosto diventi occasione - venute alla luce alcune importanti criticità di sistema - per gettare le basi della rinascita.

Proprio per questo motivo intendiamo informare la cittadinanza che DOMANI - Motus Liberi è impegnato quotidianamente, a fianco della Segreteria di Stato per l'Industria Artigianato e Commercio e con il costante confronto aperto con le categorie e gli ordini professionali, nell'elaborazione di proposte normative a supporto delle imprese, degli artigiani, degli operatori e dei professionisti: l'unico vero modo per superare una crisi come quel-

la che stiamo attraversando è, oggettivamente, rendere più semplice lavorare.

A questo scopo sono stati attivati diversi tavoli operativi, che hanno lo scopo di individuare metodi e strumenti di semplificazione oltre che sostenibili incentivi per il rilancio del comparto economico: il lavoro è intenso e impegnativo, ma confidiamo di poter dividerne al più presto i frutti con la cittadinanza.

A seguito di questi necessari interventi avrà quindi inizio la cosiddetta “Fase 2”, ovvero della ricostruzione e della ripresa, che vorremmo avvenisse in un contesto più agile, snello e competitivo: auspichiamo che la massima collaborazione riscontrata in queste settimane possa proseguire anche per il futuro, in quanto si tratta della realizzazione del nuovo metodo di governo che da sempre desideriamo, quello incentrato sul confronto e l'aiuto reciproco.

Altro intervento che riteniamo doveroso, oltre che giusto, è quello relativo alla responsabilità degli operatori sanitari nel peculiare momento che stiamo attraversando: certamente in

emergenza non è possibile lavorare “sereni”, ma certamente farlo con l'ulteriore timore di una condanna anche per colpa lieve non è di aiuto.

Per questo motivo ci spenderemo affinché la responsabilità civile e penale degli operatori sanitari, almeno temporaneamente, venga limitata unicamente al “dolo” ed alla “colpa grave”, tenuto conto della proporzione tra le risorse umane e materiali disponibili ed il numero di pazienti su cui è stato ed è necessario intervenire, nonché considerato il carattere eterogeneo della prestazione svolta in emergenza rispetto al livello di esperienza e di specializzazione del singolo operatore.

E' il momento della lucidità e della concretezza, dell'oggettività e della lungimiranza: nella consapevolezza che - come rappresentato anche dal Presidente del Consiglio italiano Giuseppe Conte in un'intervista al quotidiano spagnolo “El Pais” - il lockdown non possa durare a lungo, dobbiamo tutti lavorare da subito alla ripartenza di Domani!

DOMANI - Motus Liberi

ALLARME PREZZI: CONTROLLI DELLA SEGRETERIA INDUSTRIA

“Un caso di aumenti non giustificati”

“Non si sono riscontrate in linea generale maggiorazioni, scrive in una nota, fatta eccezione per un solo caso in cui si sono riscontrati incrementi per i soli prodotti di macelleria”

Dopo l'allarme sollevato dalle associazioni dei consumatori e dopo diverse segnalazioni, la Segreteria Industria e Commercio ha avviato precisi controlli sui prezzi dei beni di prima necessità. “Non si sono riscontrate in linea generale maggiorazioni, scrive in una nota, fatta eccezione per un solo caso in cui si sono riscontrati incrementi per i soli prodotti di macelleria”. Il periodo preso in considerazione va dal 1 dicembre 2019 al 31 marzo: in 4 mesi la carne ha visto aumenti che vanno dall'1,9% per le fiorentine di manzo, a oltre il 15% per il petto di pollo. “I controlli - assicura la segreteria - continueranno anche nei prossimi giorni con verifiche ulteriori e ancor più capillari”.

PRODOTTO DI MACELLERIA	Periodo di rilevazione prezzi		Aumento %
	01-12-2019	31-03-2020	
Carne di manzo tritata: macinato	9.50	9.90	+ 4,2
Carne di manzo: fettine seconda scelta	15.90	17.50	+ 10,1
Carne di manzo: fiorentine senza osso	21.50	21.90	+ 1,9
Carne di vitello: fettine prima scelta	20.90	21.50	+ 2,9
Cosciotto d'agnello	14.90	15.90	+ 6,7
Petto di tacchino	10.90	11.50	+ 5,5
Pollo pulito	3.90	4.50	+ 15,4
Straccetti di bovino adulto, pinoli e rucola	17.90	18.90	+ 5,6

“PREGHIAMO CHE SAN ROCCO INTERCEDA PER TUTTI NOI”!

San Rocco, il Santo appestato

Don Marco Scandelli: “La Chiesa di San Rocco è un gioiello di bellezza, ma soprattutto è il frutto della fede del popolo sammarinese che intorno a quella zona ha costruito la propria casa. Ricordo inoltre che la Chiesa di Cailungo è la Chiesa più vicina all’Ospedale di Stato dove si trovano tanti ammalati in questo momento. Non a caso la Provvidenza ha voluto che San Rocco fosse così vicino a chi soffre”



Sono immagini commoventi quelle diffuse via social da don Marco Scandelli sulla Chiesa di San Rocco elegantemente adornata in vista della Pasqua. “Vorrei ringraziare di vero cuore Mara Verbena - ha scritto il parroco di Borgo Maggiore. La Chiesa di San Rocco - protettore contro la peste - è meravigliosa: ancora più bella del solito. Insieme a Mara vorrei ringraziare anche tutte le persone che tengono sempre pulito e “al riparo” questo “scigno della fede”. Preghiamo che San Rocco interceda per tutti noi! Per chi non lo sapesse: questa “chiesina” si trova a Borgo Maggiore, più precisamente a Cailungo. Fa parte delle Chiese della Parrocchia di Borgo. È un gioiello di bellezza, ma soprattutto è il frutto della fede del popolo sammarinese che intorno a quella zona ha costruito la propria casa. Ricordo inoltre che la Chiesa di Cailungo è la Chiesa più vicina all’Ospedale di Stato dove si trovano tanti ammalati in questo momento. Non a caso la Provvidenza ha voluto che San Rocco fosse così vicino a chi soffre”.



Parole che ci ricordano l'importanza del rapporto con Dio e come l'interromperlo sarebbe intollerabile. Scriveva Camus ne La Peste:

“Verso la fine del mese, dunque, le autorità ecclesiastiche della nostra città decisero di combattere la peste con i mezzi

a loro disposizione, organizzando una settimana di preghiere collettive. Le manifestazioni della pietà pubblica dovevano concludersi la domenica con una messa solenne dedicata a San Rocco, il santo appestato. E per quell'occasione era stato chiesto a padre Paneloux di prendere la parola. Da una quindicina di giorni costui aveva quindi messo da parte i lavori su sant'Agostino e la Chiesa africana che gli erano valsi un posto di primo piano nel suo ordine. Uomo di natura focosa e appas-

sionata, aveva accettato senza indugi l'incarico affidatogli. Ben prima della predica, in città se ne parlava già ed essa segnò a suo modo una data importante nella storia di quel periodo. La settimana fu seguitissima. In tempi normali non si può dire che gli abitanti di Orano siano particolarmente devoti. La domenica mattina, per esempio, i bagni al mare fanno una seria concorrenza alla messa. E non erano neppure stati illuminati da una improvvisa conversione. Ma, da una parte, al mare

era ormai impossibile andare per via della città chiusa e del porto inaccessibile e, dall'altra, essi vivevano in uno stato d'animo particolare in cui, pur senza aver accettato dentro di sé gli avvenimenti sorprendenti che li colpivano, sentivano che indubbiamente qualcosa era cambiato”. E c'è una potente immagine, il dipinto di Luca Giordano “San Gennaro intercede presso la Vergine, Cristo e il Padre Eterno per la peste”, che ci rammenta che c'è un altro mondo, il cielo, sopra di noi.

Rubrica a cura di David Oddone

DI ANTONIO GUTERRES, SEGRETARIO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE*

“Tutti insieme contro il Covid”

“Soltanto unendo le nostre forze potremo fare fronte alla pandemia e alle sue conseguenze disastrose”

Soltanto unendo le nostre forze potremo fare fronte alla pandemia e alle sue conseguenze disastrose. Due settimane fa i leader del G20 si sono mossi nella giusta direzione, ma siamo ancora lontani da una risposta globale, articolata, coordinata, all'altezza dell'enorme inedita davanti a noi.

Siamo ancora lontani da un appiattimento della curva dei contagi di un virus che ha cominciato infettando centomila persone in 67 giorni per poi contagiarne lo stesso numero quotidianamente. Senza un'azione concertata e coraggiosa, diventeranno milioni i nuovi casi, spingendo al limite di rottura i sistemi sanitari, facendo precipitare economie e persone nella disperazione, con i poveri tra le vittime più colpite.

Occorre prepararsi al peggio e fare di tutto per evitarlo. Nella mia chiamata all'azione indico tre punti, basati su scienza, solidarietà e politiche intelligenti.

Innanzitutto, sopprimere la trasmissione del coronavirus. Ciò richiede un approccio aggressivo su tamponi e tracciamento, integrati da quarantene, terapie, e misure a tutela del personale di soccorso combinate a provvedimenti mirati a restringere il movimento e il contatto delle persone. Misure che, malgrado i disagi che causano, devono continuare fin quando emergano terapie e vaccini appropriati.

L'Organizzazione mondiale della sanità (WHO) dovrebbe essere a capo di questo complesso sforzo di cooperazione; i Paesi che agiscono per proprio conto non faranno il lavoro per tutti. In secondo luogo, affrontare le devastanti dimensioni economiche e sociali della crisi.



“Occorre prepararsi al peggio e fare di tutto per evitarlo. Nella mia chiamata all'azione indico tre punti, basati su scienza, solidarietà e politiche intelligenti”

ai diritti umani ancora irrisolti, quali stigma e violenza contro le donne.

E' ora di raddoppiare i nostri sforzi per costruire economie e società più inclusive e sostenibili, più resilienti rispetto a pandemie, cambiamento climatico e altre sfide globali. Il recupero deve condurre a una diversa economia. La nostra strada resta quella tracciata per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Il sistema ONU è pienamente mobilitato, a sostegno delle risposte dei singoli Paesi, mettendo le proprie catene di fornitura a disposizione del mondo, propugnando un cessate il fuoco globale.

Mettere fine alla pandemia dovunque nel pianeta rappresenta un imperativo morale ma è al contempo nel nostro stesso interesse. In questo periodo così particolare non possiamo ricorrere ai soliti strumenti. Tempi straordinari richiedono misure straordinarie. Siamo alle prese con una prova colossale, che richiede un'azione decisa, coordinata e innovativa da parte di tutti, per tutti.

Antonio Guterres
(Segretario Generale delle Nazioni Unite)

L'ARTICOLO È STATO PUBBLICATO DAL GUARDIAN NELLA SUA VERSIONE ORIGINALE

Il virus si diffonde velocemente, e lo farà anche nel sud del pianeta, dove i sistemi sanitari non sono altrettanto efficienti, la gente è più vulnerabile e milioni vivono in sobborghi densamente popolati o affollati insediamenti per rifugiati e sfollati. Queste condizioni favoriscono un impatto devastante del virus, che potrebbe riemergere laddove era stato inizialmente debellato. In questo nostro mondo interconnesso, la nostra forza equivale a quella del più debole dei sistemi sanitari.

La battaglia contro il virus deve chiaramente essere condotta a vantaggio di tutta l'umanità, con attenzione soprattutto per coloro che sono i più colpiti: donne, anziani, giovani, persone a basso reddito, piccole medie imprese, il settore informale e i gruppi vulnerabili.

Le Nazioni Unite hanno pubblicato rapporti da cui emerge come il contagio virale sia diventato anche economico e quale sia il finanziamento che occorre per affrontare la crisi. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha dichiarato che siamo entrati in una recessione altrettanto esiziale, se non peggiore, di quella del 2009.

Occorre una risposta multilaterale comprensiva di un valore a doppia cifra del PIL globale.

I Paesi industrializzati possono farlo da sé, e in effetti alcuni stanno procedendo. Tuttavia

dobbiamo aumentare in maniera massiccia le risorse disponibili per il mondo in via di sviluppo espandendo la capacità del FMI, attraverso l'emissione di speciali diritti di prelievo, e di altre istituzioni finanziarie internazionali in modo che possano rapidamente immettere risorse negli Stati che ne hanno bisogno. Mi rendo conto che è difficile in un momento in cui gli Stati stanno aumentando la spesa interna a livelli record. Ma saranno soldi spesi invano se non riusciremo a mettere il virus sotto controllo.

Swap coordinati tra banche centrali possono anche portare liquidità alle economie emergenti. La remissione del debito deve inoltre rappresentare una priorità, comprese immediate esenzioni del pagamento di interessi per il 2020.

Il terzo punto: recuperare migliorando.

Non possiamo semplicemente tornare a dove eravamo prima del COVID-19, con società vulnerabili alla crisi. La pandemia ci ha ricordato nel più brutale dei modi il prezzo che paghiamo per le debolezze dei sistemi sanitari e di protezione sociale e dei servizi pubblici. La crisi ha esasperato le ineguaglianze, innanzitutto di genere, mettendo a nudo la maniera in cui l'economia formale si è mantenuta sulle spalle di lavoro di assistenza invisibile e non pagato. COVID-19 ha evidenziato sfide

*L'Onu ha scelto “Repubblica Sm” come quotidiano sul quale pubblicare in esclusiva per San Marino gli interventi della organizzazione intergovernativa a carattere internazionale e dello stesso Segretario Generale Antonio Guterres

MITI SFATATI: RESTATE IN GUARDIA

Tutti i falsi che girano in Rete

L'Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino fa chiarezza su alcune notizie non fondate che circolano sul web: non esiste ancora nessuna terapia utilizzabile in via preventiva, sono ancora tutti studi sperimentali e nessun farmaco ha ancora dimostrato la sua efficacia nel trattamento di COVID-19



L'Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino fa chiarezza su alcune notizie non fondate che circolano sul web

1. Ci si può infettare con il nuovo coronavirus bevendo l'acqua del rubinetto - Falso

Bere l'acqua del rubinetto è sicuro. Le pratiche di depurazione cui è sottoposta l'acqua del rubinetto sono efficaci nell'abbattimento dei virus, insieme a condizioni ambientali che compromettono la vitalità dei virus (temperatura, luce solare, livelli di pH elevati) e alla fase finale di disinfezione.

2. Il virus si trasmette per via alimentare - Falso

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti.

EMERGENZA SANITARIA: IL FONDO SERVIZI SOCIALI DONA UN MILIONE ALL'OSPEDALE

Un milione di euro per affrontare l'emergenza coronavirus. È questa la cifra che le parti componenti il Fondo Servizi Sociali, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali, hanno deciso di devolvere all'Ospedale di Stato. In particolare, la donazione è indirizzata all'ampliamento e al potenziamento del reparto ospedaliero di terapia intensiva attraverso l'acquisto di nuove attrezzature come respiratori, monitor, ventilatori e quant'altro serve per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Da quarant'anni pilastro fondamentale dello stato sociale di San Marino, il Fondo Servizi Sociali ha scelto di sostenere concretamente il sistema sanitario pubblico: "Una scelta di solidarietà e di responsabilità per uscire il prima possibile da un'emergenza sanitaria che sta colpendo duramente la nostra Repubblica e insieme un gesto di vicinanza verso chi, in prima linea, sta combattendo questa difficile battaglia: medici, infermieri, operatori socio-sanitari, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, lavoratori ed imprenditori delle aziende pubbliche e private che garantiscono a cittadini i servizi essenziali".

3. Gli essiccatori per mani ad aria calda uccidono il nuovo coronavirus - Falso

Non ci sono evidenze scientifiche che gli essiccatori per mani ad aria calda siano in grado di uccidere il nuovo coronavirus. Per proteggersi dall'infezione il metodo più sicuro è quello di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione a base di alcol. Dopo aver pulito le mani bisogna asciugarle accuratamente.

4. Se mi metto due o tre mascherine una sull'altra sono più protetto dal nuovo coronavirus - Falso

Indossare più mascherine sovrapposte non è utile. Le mascherine aiutano a limitare la diffusione del virus ma il loro utilizzo deve essere adottato in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Inoltre l'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

5. Non è vero che i fumatori rischiano più degli altri di ammalarsi di Covid-19 - Falso

Secondo l'OMS è probabile che i fumatori siano più vulnerabili al virus SARS-CoV-2 in quanto l'atto del fumo fa sì che le dita (ed eventualmente le sigarette contaminate) sia-

no a contatto con le labbra, il che aumenta la possibilità di trasmissione del virus dalla mano alla bocca. I fumatori, inoltre, possono anche avere già una malattia polmonare sottostante o una ridotta capacità polmonare che aumenterebbe notevolmente il rischio di sviluppare forme di malattia gravi, come la polmonite.

6. Le zampe dei cani possono essere veicolo di coronavirus e vanno sterilizzate con la candeggina - Falso

Non ci sono attualmente evidenze che i cani e gli animali d'affezione in generale possano trasmettere il coronavirus. La candeggina non va assolutamente usata per disinfettare le zampe dei cani al rientro da una passeggiata, nemmeno se molto diluita in acqua. Quando si rientra in casa è opportuno provvedere alla sua igiene pulendo prima le zampe con prodotti senza aggiunta di profumo (es. acqua e sapone neutro) e poi asciugandole bene. Non vanno usati prodotti aggressivi né quelli a base alcolica perché possono indurre fenomeni irritativi, causando prurito. Il mantello va, invece, spazzolato e poi passato con un panno umido.

7. Fare un bagno caldo previene il COVID-19 - Falso

Fare il bagno caldo non previene lo sviluppo di COVID-19. La normale temperatura corporea rimane tra 36,5° e 37° C, indipendentemente dalla temperatura del bagno o della doccia che facciamo. Fare un bagno con acqua estremamente calda può essere dannoso e provocare bruciature alla pelle. Il modo migliore per proteggersi da COVID-19 è la-

Non ci sono attualmente evidenze che i cani e gli animali d'affezione in generale possano trasmettere il coronavirus

varsì frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzione a base di alcol. In questo modo si eliminano i virus eventualmente presenti sulle mani e non si corre il rischio di infezioni che potrebbero verificarsi toccando naso, bocca e occhi.

8. Chi abita in zone con clima caldo umido è più a rischio di infezione da nuovo coronavirus - Falso

Le evidenze attuali indicano che il nuovo coronavirus può essere trasmesso in tutte le aree, comprese quelle con clima caldo e umido.

9. Se si hanno avuto contatti con soggetti positivi al virus si possono prendere dei medicinali che preven- gono l'infezione - Falso

Non esiste ancora nessuna terapia utilizzabile in via preventiva. L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha autorizzato diversi studi per la sperimentazione di medicinali per il trattamento di Covid-19 e l'Agenzia europea del Farmaco (EMA) ha comunicato che attualmente ci sono 40 medicinali e 12 vaccini in via di sviluppo e che su due vaccini sono stati avviati studi clinici di Fase I. Sono ancora tutti studi sperimentali e nessun farmaco ha ancora dimostrato la sua efficacia nel trattamento di COVID-19.

NON HAI LA STAMPANTE? RITAGLIA E USA

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 12-13 DELLA LEGGE 05/10/2011 N. 159

Il sottoscritto (Cognome) _____ (Nome) _____, nato il _____
 a _____, identificato a mezzo di _____ nr. _____, residente a
 _____ in via _____ n° _____, conducente / passeggero del
 veicolo _____ targato _____ (____), cell. _____, consapevole delle
 conseguenze penali previste in caso di false od omesse dichiarazioni a Pubblico Ufficiale (art. 297 del Codice Penale)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di trovarsi in transito da _____, proveniente da _____
 e diretto a _____;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 (Coronavirus) di cui all'art. 1, lett. a) del *Decreto Legge 20/03/2020 n. 52*, concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dal territorio della Repubblica nonché all'interno dello stesso, la cui violazione è punita, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, per dolo o per colpa, con l'arresto di primo grado o con la multa di cui all'art. 84 del Codice Penale pari ad Euro 1.000,00 e con una sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 500,00 ad Euro 2.000,00;
- di non presentare sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,50°C), condizione che comporta l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando l'apposito numero 0549/994001, di cui all'art. 1, lett. b) del *Decreto Legge 20/03/2020 n. 52*, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 23, co. 8 dello stesso Decreto;
- di non essere sottoposto a misura di quarantena ovvero di essere risultato positivo al virus, condizione che comporta la misura di divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora, così come previsto dall'art. 1, lett. c) del *Decreto Legge 20/03/2020 n. 52*, che punisce l'assenza dal domicilio ovvero la sosta nelle aree comuni dei plessi condominiali con sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 500,00 a Euro 2.000,00, oltre all'avvio delle procedure penali previste;
- che lo spostamento è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiara che:

Data, ora e luogo del controllo: _____

Firma del dichiarante

I Funzionari di Polizia



LE PAROLE DEI POETI

“Adesso ho capito”

Checco Guidi: “Adès a la ho capida . . . finalmènt, ste virus . . . ch’u j amnés un acidènt, un’ è arvàt pri chés sòura sta tèra e chi ch’ n’ha colpa l’è ‘na grèn purchéra”!



In un tempo dove tutto il mondo è impegnato nella ricerca del vaccino contro il Covid-19 cui è affidata la sua supposta ‘salvezza’, l’unico antidoto certificato in grado di sconfiggere davvero la paura, la sofferenza e anche la morte restano le parole dei poeti. Così Repubblica.sm ha chiesto a Checco Guidi di ricevere i testi delle sue recenti poesie che sul web hanno avuto l’effetto di un vero e proprio pharmakos. Proponiamo qui di seguito la prima.

ADES HO CAPI’ . . .

Adès a la ho capida . . . finalmènt, ste virus . . . ch’u j amnés un acidènt, un’ è arvàt pri chés sòura sta tèra e chi ch’ n’ha colpa l’è ‘na grèn purchéra!

Adès a la ho capida . . . l’è ste e’ guèrni, e a spér che el diévlì ul pòrta giò tl’infèrni; vést che l’è un pèz ch’ j insést ‘t cuntenui a dicc

ch’un nàs piò tint burdil e u j è trup vicc!

Ecco che s’una fèva . . . i fa-quajun
J’ha pèns da purtè a chésa. . . do piciun:
Sta “pandemia” la s porta vè j anzién
e quindi gnint pensìoun, bòja d’un chén!

E po’ i c’j ‘ha custrét in “Quaranténa”
ch’la durarà quarèntadé e ‘na stmèna . . .
e l’è un mòdi ‘dviva pròppi bof, che, pàsa la surpròisa, ut vè m’u stof!

E magna e boi, e lègg e giuga a chérta,
un u s’artròva . . . ad bòta sàta al quèrta;
e al savém tot che i razulin in gàbia . . .
se in chénta pri amòur . . . il fa pri ràbia!

E po’ a vidrém piò avènti . . . st’èl Nadèl,
se tra i rigàl l’ariva chèc burdèl; che i fiul l’è gioia e at quèst a so cuntènt,
magari ui n’arvés tre, quatri cént!

Mo vést che i a so vécc . . . e an fàcc el dul,
a vè cunfès, s’ai pèns . . . um tira e’ cul,
s’a sint che tot i dé stà “Pandèmi”
ma quei dla mi età la i pòrta vè!

Méga pri gnint mo um scucia-ria ‘na màsa
da un dé a cl’èlt andè a fnì t na càsa . . .
al so che nisun d nun . . . a sém etèrni
mo un dispasria da fe un piasoir m’e’ guèrni!

Checco Guidi (Aprile 2020)

ADESSO HO CAPITO . . .

Adesso l’ho capita . . . finalmente,/ questo virus . . . che gli venisse un accidente,/ non è arrivato per caso su questa terra/ e chi ne ha colpa è un gran farabutto!/
Adesso l’ho capita . . . è stato il

governo,/ e spero che il diavolo se lo porti all’inferno;/ visto che è un pezzo che insistono di continuo a dirci/ che non nascono più tanti bambini e ci sono troppi vecchi!/
Ecco che con una sola fava . . . i furbastri/ hanno pensato di portare a casa due piccioni:/ Questa “pandemia” si porta via gli anziani/ e quindi niente pensione, porco cane!/
Poi ci hanno costretto in “Quarantena”/ che durerà quaranta giorni e una settimana . . . / ed è un modo di vivere proprio buffo,/ che, passata la sorpresa, ti stanca tanto!/
Mangia e bevi e leggi e gioca a carte,/ uno si ritrova . . . all’improvviso sotto le coperte;/ e lo sappiamo tutti che gli uccellini in gabbia . . . / se non cantano per amore . . . lo fanno per rabbia!/
Poi vedremo più avanti . . . il prossimo Natale,/ se tra i regali arriverà qualche bambino;/ che i figli sono gioia e di questo sono contento,/ magari ne arrivassero tre, quattro cento!/
Ma visto che io sono vecchio . . . e non sono noioso,/ ve lo confesso, se ci penso . . . ci rimango molto male/ a sentire che tutti i giorni questa “pandemia”/ a quelli della mia età se li porta via!/
Mica per niente, ma mi scoccherebbe molto/ da un giorno all’altro andare a finire in una “cassa”.

Per appuntamenti

Tel.0549.963967

chiaraestetistabenessere@gmail.com



Vi Aspettiamo

Via Cà dei Lunghi, 96

47893 Cailungo

Repubblica San Marino

**ABBONATI AL TUO
GIORNALE
PREFERITO E
RISPARMIA!**

**INSIEME A NOI
PER SOSTENERE
LA LIBERTÀ DI
STAMPA**

**EMERGENZA CORONAVIRUS:
NON RINUNCIARE
A INFORMARTI**

REPUBBLICA.SM

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2020

BARBARA 337.1010227 barbara.repubblicasm@gmail.com

2	9				3			
5				4				
			8				6	
	8		6		7			9
		7	9	1	8	5		
3			2		4		7	
	6				9			
				7				4
			4				3	1

	1			8		2		
		5	6		1			3
4	9			7		1		5
6			7					
	5						4	
					9			2
8		1		3			2	4
7			5		2	6		
		2		4			7	

L'OROSCOPO DI REPUBBLICA SM



ARIETE 6+

Spegni estacca la spina!!!



TORO 6-

Riprovaci..solo allora ne capirai ... il senso!



GEMELLI 6+

Ricomponi il puzzle!!!



CANCRO 7

Impara ad ignorare..le distanze!



LEONE 7

Salvati da sola!!!



VERGINE 7

Oggi..solo cose belle!!!!



BILANCIA 6

Fatti.. grande!



SCORPIONE 7

Condividi...!



SAGITTARIO 6--

Prosegui il cammino... sempre dritto!!!!



CAPRICORNO 6

Chiamala.....!!!



ACQUARIO 6+

Prenditi...il tempo per stare bene!!!



PESCI 7

Portagli il sorriso più bello che hai!!!

<p>© Riproduzione vietata</p>	<p>Direttore - Michele Cucuzza</p>	<p>Editorialisti Marco Severini, Gabriele Mangiarotti, Anna Bonanni, Claudia Nesci, Gianluca Forlani, Stefano Ercolani</p>	<p>Contatti Commerciale 3371010229 - barbara.repubblicasm@gmail.com</p>
	<p>Capo Redattore - David Oddone</p>	<p>Sede Via Palma il Giovane 21, 47895 Domagnano</p>	<p>Archivio fotografico Republic Sound & Movie</p>
<p>Redazione Olga Mattioli, Raimondo Baldoni</p>	<p>Contatti Redazione Tel. 3371010228 - repubblicasm@gmail.com</p>	<p>Stampa e distribuzione In proprio</p>	<p>Editore e amministratore Barbara Tabarrini</p>
<p>Copie arretrate 2 euro</p>			



SAN MARINO ORO

INVESTI NEL TUO FUTURO



GOLD MARKET

Acquisto di metalli preziosi ai migliori prezzi sul mercato



BULLION

Investimenti affidabili e sicuri in oro fisico



REFINING & TRADING

Servizi per operatori professionali



CUSTODIA

Servizi di custodia con sicurezza Security Patrol

San Marino Oro S.R.L. Piazza M. Tini 14, 47891 dogana RSM
0549 908616 | www.oro.sm | info@oro.sm